



Istituto Sacra Famiglia  
Comonte di Seriate

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**



*Scuola dell'infanzia*

**SANTA CERIOLI**

*Asilo nido integrato*

**CARLO BUSECCHI TASSIS**

## Premessa

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (L. 107/2015). La L. 107/2015 precisa, inoltre, che: "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. (...) Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale".

Il presente P.T.O.F. è stato steso in base alle prescrizioni ministeriali, alle risorse disponibili, ai bisogni dei bambini e delle famiglie e alle caratteristiche del territorio.

*Esso si configura come il documento che definisce l'identità culturale e progettuale del nostro Istituto Sacra Famiglia ed è lo strumento attraverso il quale si esprimono gli interventi educativo-didattici in armonia e coerenza con il nostro Progetto Educativo - Formativo, frutto di formazione e condivisione collegiale.*

*Il Piano illustra soprattutto le metodologie didattiche, la progettualità curricolare in termini di unitarietà e continuità educativa, ampliando l'orizzonte ai suggerimenti proposti dalla Legge 107/2015 relativi al RAV e al PDM.*

*Attraverso il P.T.O.F. triennale il nostro Istituto mira a perseguire non solo obiettivi previsti per la Scuola dell'Infanzia, quanto ad obiettivi generali e formativi che abbracciano tutto il periodo dell'Infanzia denominato "Polo dell'Infanzia 0 - 6 anni", certi che i diversi servizi acquisiscano valenza pedagogica solo in termini di unitarietà, avvalorata dall'intenzionalità educativa che abbraccia ogni momento della crescita e dello sviluppo del bambino, considerato un "soggetto in apprendimento", e che tutto deve tradursi in acquisizione di atteggiamenti e di competenze che caratterizzano la persona umana, intesa come "un sistema integrato" di tutte le sue dimensioni costitutive.*

*Pertanto, il documento veicola una proposta formativa da svilupparsi in un arco temporale di tre anni scolastici, dal 2022 al 2025, rappresentando la sintesi tra le esperienze educative e didattiche realizzate negli anni precedenti e le linee culturali, formative e organizzative che caratterizzeranno il futuro del nostro Istituto.*

*L'Istituto condivide i presupposti pedagogici e didattici sottesi all'impianto formativo delle riforme in atto e da tempo applicati nell'attività educativa quotidiana: adotta le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, con l'intento di innovare le pratiche didattiche e gestire in maniera più distesa i diversi momenti di apprendimento. Il PTOF secondo la nostra impostazione pedagogica, parte sia dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), sia dal nostro Progetto Educativo - Formativo che costituisce il quadro di riferimento per ogni proposta educativa*

Il documento è suddiviso in tre parti:

La scuola e il suo contesto

Offerta formativa

Organizzazione

La scuola si impegna a garantire la qualità del presente P.T.O.F., a mantenerla ed a verificarla nel tempo.

Il personale, mediante incontri periodici, lavora al monitoraggio costante della qualità del servizio, attraverso il rilevamento dei bisogni e il miglioramento dell'efficacia del funzionamento globale della struttura educativa. In questo senso il P.T.O.F. costituisce un "patto educativo" che l'Ente sottoscrive con le famiglie, i bambini e la comunità territoriale.

Il P.T.O.F. è stato **redatto** dalla Coordinatrice della scuola dell'infanzia Santa Cerioli con il supporto del Collegio Docenti e **APPROVATO dal collegio docenti in data 14-06-2022 e dal Consiglio d'Istituto in data 29-06-2022.**

# INDICE

<b>La scuola e il suo contesto</b>	Pag.4
-Identità della scuola	
-Cornice di riferimento pedagogico	
La scuola dell'infanzia	Pag.6
-Finalità e strategie educative	
Sviluppo triennale del piano	Pag.11
-Il curriculum formativo	
-Tipologia degli allievi della scuola dell'infanzia	
-Definizione dei bisogni formativi e conseguenti obiettivi	
-Dotazione organica	
-Analisi delle risorse finanziarie	
-Analisi delle risorse strutturali e materiali	
Canali di comunicazione	Pag.13
Regolamento asilo nido	Pag.14
Regolamento scuola dell'infanzia	Pag.16
<b>Offerta formativa</b>	Pag.18
-Imparare a crescere con gli adulti e con i coetanei	
-Organizzazione dei gruppi di bambini	
-Giornata scolastica nido	
-Giornata scolastica scuola dell'infanzia	
La documentazione	Pag.20
La valutazione	Pag.21
Scuola e inclusione	Pag.22
Scuola e digitale	Pag.23
Scuola e educazione civica	Pag.24
Scuola e educazione religiosa	Pag.24
La continuità	Pag.25
<b>Organizzazione</b>	Pag.26
-Partecipazione e gestione	
-Servizi	
Formazione e aggiornamento	Pag.27
<b>Allegato n. 1</b> Risorse umane e professionali	

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Identità della scuola

La nostra scuola è nata grazie alla grande opera della sua fondatrice, Santa Paola Elisabetta Cerioli. Paola Elisabetta Cerioli (Soncino 1816- Comonte 1865) fondò la Congregazione della Sacra Famiglia per la promozione religiosa e sociale della classe povera, specialmente contadina, la più emarginata del tempo. Fissò, infatti, tutta la sua attenzione materna a favore degli orfani e dei poveri per assisterli nei loro bisogni primari, ma soprattutto per prepararli, in modo teorico e pratico, all'inserimento pieno, maturo e dignitoso nella società.

Ella diceva- [“Dopo Dio dipende molto dall’educatore la buona o cattiva riuscita dei ragazzi...”](#), chi sono gli educatori dei nostri bambini? In primis la famiglia subito affiancata dalla scuola, entrambe devono cooperare per il bene comune con una mentalità aperta e un pensiero positivo. Crediamo in una scuola di congregazione all'interno di una comunità, per questo importante la collaborazione con la realtà locale e un progetto orizzontale e continuo di educazione civica.

La nostra è una scuola riconosciuta paritaria con Decreto Ministeriale del 28 Febbraio 2001, perché in possesso dei requisiti di qualità ed efficacia dettati dal Ministero della Pubblica Istruzione. La scuola aderisce alla Fism (Federazione Italiana delle Scuole Materne di ispirazione cattolica). L'identità di una scuola dell'infanzia appartenente alla Fism si definisce in base alla presenza di alcuni requisiti essenziali, delineati nel documento “Scuole dell'Infanzia Fism appartenenza e promozione”, approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale Fism del 25/26 giugno 2004.

Oltre alla scuola dell'infanzia fa parte del polo 0-6 il nido integrato “Carlo Busecchi Tassis” che è nato nel 2000 con la ricostruzione dell'attuale struttura che lo accoglie ed è completamente collegato alla scuola sia come spazi che nel contesto pedagogico-didattico.

### Cornice di riferimento pedagogico

La scuola accoglie i bambini, li accompagna a scoprire sé stessi e la realtà in un ambiente sereno, gioioso, predisposto per le relazioni positive e per gli apprendimenti e le competenze. La scuola non accoglie il bambino come singolo ma accoglie tutta la famiglia e si pone in ascolto e confronto attivo in una relazione di cooperazione.

La nostra scuola si propone come luogo di crescita e d'aiuto anche per le famiglie. Lo stile pedagogico si caratterizza per il clima di famiglia che favorisce la conoscenza, il rispetto, la stima reciproca, l'attenzione alla persona accompagnata nella sua crescita, in un'ampia pedagogia della vita che anima la fatica, motiva l'impegno, cura lo sviluppo della persona, riconosciuta in tutto il suo valore e in tutta la sua dignità. L'impronta che la nostra scuola vuole offrire a ciascun bambino è la possibilità di vivere un'esperienza relazionale e cognitiva interessante, alla presenza di adulti che lo accompagnano costantemente nel tempo scuola, che è tutto tempo educativo. L'attenzione dedicata genera un clima vivace e rassicurante, così che i bambini possano sviluppare la loro capacità d'iniziativa e cogliere da subito la presenza positiva degli adulti della scuola e sentirli non in alternativa ai genitori ma accanto ed insieme ad essi, ci piace paragonare l'insegnante al timone di una nave che sa bene dove andare. Essendo la nostra, scuola d'ispirazione cattolica il personale propone

l'educazione religiosa come: valore della persona, formazione della coscienza morale, ricerca di senso e di verità, grande apertura dell'educazione alla vita nella quotidianità e nel reciproco rapporto affettivo, inoltre la didattica coincide con la proposta educativa.

I nostri bambini sono un mistero grande perchè sono immagine di Dio. Per questo li accogliamo come un tutto, li accogliamo 'interi' per tirar fuori pian piano da ciascuno di loro ciò che di bello e di buono è racchiuso e vuole essere sprigionato. Educare vuol dire tirare fuori. Il significato etimologico della parola educazione viene dal latino e-ducere, che significa letteralmente condurre fuori, quindi liberare, far venire alla luce qualcosa che è già presente, anche se nascosto. E perché ciò accada è necessario un adulto capace di offrire protezione e dare spazio. Un adulto capace di prendersi cura del bambino dentro la libertà e la coscienza che 'tu sei altro da me' e che mentre cresci tu, cresco anch'io. Esistono cose essenziali per la vita umana e la cura rientra nell'ordine delle cose essenziali, perché per dare forma al nostro essere dobbiamo imparare ad avere cura di noi e degli altri che ci sono affidati. Perché tutto ciò accada è necessario un adulto, la madre, il padre prima di tutti gli altri e progressivamente l'esperienza scolastica a cui è affidato il compito di introdurre il bambino alla realtà e di trasformare il semplice vivere in esistere. La scuola garantisce un servizio formativo nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno, improntato a criteri di obiettività ed equità. Nessuna discriminazione nell'organizzazione del servizio scolastico sarà compiuta in questa scuola per motivi di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

La nostra fondatrice, Santa Paola Elisabetta Cerioli diceva alle educatrici:

"I bambini sono come vasi fragili  
e quindi facili a rompersi.  
Sono come piantine e potrebbero  
piegarsi all'improvviso.  
Sono infine tesori che Dio vi ha  
consegnati e li dovete conservare,  
custodire e far crescere."



## La scuola dell'infanzia

### Finalità e strategie educative

Il Progetto Educativo del servizio educativo 0-6 (che coinvolge asilo nido e scuola dell'infanzia) impegna quanti operano nella scuola (famiglie, bambini, personale docente e non docente) ad essere parte attiva del percorso formativo progettato, ed in particolare:

- incentiva il rapporto fra le diverse componenti scolastiche promuovendo la condivisione della **Mission**, ovvero la crescita integrale di ogni allievo come persona unica e speciale all'interno di un contesto sociale-culturale, territoriale e naturale di cui è parte attiva e creativa nel quale agisce con responsabilità civica.
- promuove l'accoglienza di bambini figli di credenti di ogni confessione e di non credenti che condividano il progetto formativo che si coniuga con la vocazione missionaria dell'Istituto
- sostiene il riconoscimento della libertà di espressione del singolo e di insegnamento nel rispetto dei principi che guidano la "Mission" dell'Istituto

La Scuola dell'Infanzia Santa Cerioli concorre alle **finalità** dettate dalle indicazioni nazionali per il curricolo (Settembre 2012), in ordine a:

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'	CONQUISTA DELL'AUTONOMIA	SVILUPPO DELLE COMPETENZE	SENSO DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Corporea; riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo</li> <li>➤ Intellettuale</li> <li>➤ Psicodinamica</li> <li>- stima di sé</li> <li>- sicurezza</li> <li>- curiosità</li> <li>- fiducia nelle proprie Capacità</li> <li>➤ Conoscere sé stessi come parte di un gruppo</li> <li>➤ Percepire le proprie esigenze e i propri</li> </ul>	<p>Sviluppare la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ compiere scelte autonome</li> <li>➤ interagire con gli altri</li> <li>➤ aprirsi alla scoperta</li> <li>➤ interiorizzare le regole</li> <li>➤ rispettare i valori condivisi</li> <li>➤ operare sulla realtà per modificarla</li> <li>➤ Vivere pienamente la propria corporeità</li> <li>➤ Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ consolidare le abilità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, e di riorganizzazione delle esperienze</li> <li>➤ stimolare la produzione di messaggi</li> <li>➤ sviluppare le capacità culturali e cognitive</li> <li>➤ valorizzare l'immaginazione, l'intuizione e l'intelligenza creativa</li> <li>➤ Sperimentare e applicare schemi posturali e motori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Insegnare le regole del vivere e del convivere</li> <li>➤ Proporre un'educazione che spinga a fare scelte autonome e feconde</li> <li>➤ Non solo insegnare ad apprendere ma "insegnare ad essere"</li> <li>➤ Valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni bambino</li> </ul>

sentimenti e saperli esprimere in modo adeguato	di sana alimentazione		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali</li> <li>➤ Conoscenza e trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali</li> <li>➤ Formare cittadini italiani che siano anche cittadini del mondo</li> </ul>
---	-----------------------	--	---

	<b>BILINGUI SMO</b>	<b>INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>ESPRESSIONE ARTISTICA</b>	<b>EDUCAZIONE alla CITTADINANZA</b>	<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<b>OUTDOOR EDUCATION Progetto Demeter</b>	<b>EDUCAZIONE all'IGIENE</b>	<b>EDUCAZIONE alla SICUREZZA</b>
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	Confrontare le diverse culture	Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è comunità di uomini e donne uniti nel suo nome.	Conoscere i propri gusti. Esprimere emozioni attraverso opere manipolative, grafico-pittoriche.	Porre domande su ciò che è bene e male, sulla giustizia, raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Riconoscere i propri gusti alimentari e rispettare quelli degli altri. Conoscere diverse abitudini alimentari. Saper stare bene a tavola rispettando gli altri.	Giocare in modo costruttivo e rispettoso con i compagni. Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Trarre beneficio dal	Aiutare i compagni nel prendersi cura di sé.	Riconoscere e discutere le situazioni che suscitano vari sentimenti (paura, panico..) Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia

		Sviluppare un positivo senso di sé. Sperimentare relazioni serene con gli altri.		Essere parte attiva nella società locale con progetti vari.		rapporto con la natura.		nelle proprie capacità.
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Conoscere le diverse parti del proprio corpo in lingua straniera. Eseguire le azioni richieste in lingua inglese.	Riferire nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui. Manifestare le proprie emozioni.	Percepire il proprio corpo e usarlo per creare opere e/o drammatizzare.	Conoscere le regole dello stare insieme e del vivere comune.	Riconoscere i segnali del proprio corpo. Adottare pratiche di sana alimentazione.	Vivere pienamente la propria corporeità. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori. Valutare il rischio e interagire con gli altri nei giochi di movimento. Rafforzare il proprio corpo a contatto con la natura.	Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo e adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene.	Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento. Riconoscere gli stati di benessere o malessere e del proprio corpo.
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	Approcciarsi alla riproduzione di piccole drammatizzazioni, rime e filastrocche. Richiedere il significato	Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano. Ascoltare semplici racconti biblici.	Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni	Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio	Raccontare in ordine cronologico le fasi di preparazione di un prodotto alimentare. Apprendere nuovi vocaboli in italiano ed in inglese.	Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Inventare storie e drammatizzazioni in natura.	Riferire verbalmente i propri bisogni, saper chiedere aiuto. Riferire raccontando in ordine cronolo-	Intervenire nei discorsi di gruppo controllando la propria emotività. Saper esprimere e comunicare



	<p>di alcune parole. Sperimentare la lingua straniera. Memorizzare alcune espressioni .</p> <p>Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari. Interagire con qualche parola memorizzata adatta alla situazione.</p>		<p>comunicative</p>	<p>o verbale e utilizzarlo in differenti situazioni comunicative</p> <p>Ascoltare e comprendere narrazioni , raccontare ed inventare storie, chiedere ed offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.</p>			<p>gico comportamenti di igiene personale.</p>	<p>-re agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</p>
<p><b>LA CONOSCE NZA DEL MONDO</b></p>	<p>Comprendere, riconoscere e utilizzare i concetti topologici in lingua straniera.</p>	<p>Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore. Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.</p>	<p>Osservare con attenzione il proprio corpo ,gli oggetti con le loro caratteristiche, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>Riflettere sulle proprie esperienze. Esplorare, conoscere ed utilizzare simboli.</p>	<p>Conoscere la stagionalità dei cibi. Conoscere i prodotti del proprio territorio. Sperimentare la coltivazione di alcuni prodotti conoscendone il ciclo vitale.</p>	<p>Esplorare continuamente la realtà e riflettere sulle proprie esperienze. Osservare con attenzione gli organismi viventi, gli ambienti e i fenomeni naturali.</p>	<p>Apprendere le abitudini igieniche del nostro Paese. Rispettare gli elementi naturali usati in igiene senza sprecarli (acqua,</p>	<p>Osservare e rispettare l'ambiente e gli esseri viventi.</p>

			e riuscendo a rappresentarli.			Farsi domande e sperimentare per trovare le risposte. Progettare, misurare con elementi naturali e costruire utilizzando conoscenze pregresse e apprese sul campo.	sapone, carta per le mani...)	
<b>IMMAGINI , SUONI, COLORI</b>	Prestare attenzione alle rappresentazioni mediatiche anche in lingua straniera.	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani. Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Utilizzare varie tecniche per realizzare un progetto personale	Prestare attenzione a mezzi comunicativi differenti nel rispetto dello spazio e degli altri	Saper individuare le caratteristiche di alcuni cibi e saperli rappresentare. Dipingere con elementi alimentari.	Esprimersi attraverso attività musicali, manipolative e pittoriche utilizzando materiali e strumenti naturali in modo creativo.	Drammatizzare e rappresentare in vario modo i buoni comportamenti igienici.	Rielaborare in vario modo le proprie emozioni in diverse situazioni .
	<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Le metodologie messe in atto per raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo e attuare proposte adeguate ed efficaci, suddivise per età e campi di esperienza, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'attenta analisi dei bisogni dei bambini;</li> <li>- esperienze dirette con materiali differenti, naturali e non, strutturati e destrutturati;</li> <li>esperienze di quotidianità scolastica e articolati in setting operativi;</li> <li>esperienze indoor e outdoor;</li> <li>-proposte ludiche;</li> <li>-proposte educative e didattiche;</li> <li>- situazioni stimolo;</li> <li>-problem solving;</li> <li>-esperimenti;</li> <li>- attività individuale e di gruppo;</li> <li>-intersezione per gruppi omogenei d'età (non realizzabile in periodo di emergenza);</li> <li>-laboratori</li> </ul>							

Queste finalità si concretizzano per la Scuola in **strategie operative specifiche**:

- condurre un'azione educativa, del gruppo e dei singoli e delle fasce d'età, mirata a far perseguire le specifiche abilità e capacità della persona nelle sue diverse fasi di crescita

· favorire l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo in un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

## **SVILUPPO TRIENNALE DEL PIANO**

### **Il curriculum formativo**

La programmazione curricolare si esplica in: **CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA**. Con i campi di esperienza, l'insegnante si pone come "regista" del contesto educativo, attento ad organizzare situazioni (rapporti, clima, strumenti) atte a favorire lo sviluppo ed il protagonismo del bambino.

La Scuola dell'Infanzia predispone un **ambiente di vita accogliente e motivante**, per **favorire le relazioni e gli apprendimenti** e **valorizza diversi approcci metodologici**.

### **Tipologia degli allievi della scuola dell'infanzia**

Nella Scuola dell'Infanzia una parte degli allievi proviene dalla zona urbana della sede scolastica e una grande percentuale dalle zone civiche limitrofe. Un'altra percentuale piuttosto elevata riguarda i figli di genitori che svolgono attività lavorative vicine alla scuola e risiedono in altri comuni. E' cresciuta la domanda di un servizio educativo prolungato nell'arco della giornata, fino alle ore 17.30.

### **Definizione dei bisogni formativi e conseguenti obiettivi**

In relazione al contesto sociale sopra descritto emerge che i bisogni formativi si possono definire nei seguenti obiettivi:

- il bambino attraverso l'aspetto ludico sviluppa capacità di saper porre attenzione e si avvia ad avere disponibilità all'apprendimento;
- il bambino viene educato a gestire le proprie dimensioni affettive e relazionali attraverso un'azione formativa in stretta collaborazione tra scuola e famiglia;
- l'alunno viene avviato a capire la "cultura del gruppo" o della comunità, perché sappia sempre più rapportarsi ai compagni per una formazione alla cittadinanza;

- il bambino è avviato con gradualità ad applicare le proprie abilità per acquisire le competenze specifiche per l'inserimento nella scuola primaria.

## **Dotazione organica**

1 Coordinatrice pedagogico-didattica

Nido: -n, 2 educatrici

-n.1 personale ATA

Infanzia: -n.5 insegnanti di sezione

- n.1 assistente educatrice

-n,1 insegnante jolly

-n. 1 insegnante di supporto

-n.1 insegnante specialistica inglese

-n.1 insegnante per il tempo prolungato

-n.2 personale ATA

## **Analisi delle risorse finanziarie**

La scuola dell'infanzia si autofinanzia grazie alle rette pagate dalle famiglie degli alunni frequentanti, solo una piccolissima percentuale viene sostenuta dal comune come servizio sul territorio.

## **Analisi delle risorse strutturali e materiali**

La scuola dell'infanzia è così composta:

Piano terra

-n.5 sezioni con relativi arredi

-n.1 direzione con relativi arredi

-n.1 bagno con lavandini, water, n.1 vasca da bagno

-n.1 bagno per disabili

n.-1 montacarichi

Collegati alla scuola dell'infanzia ci sono anche i locali dell'asilo nido con un bagno e due spazi sezioni.

Piano superiore

-spazio multifunzionale

-stanza /magazzino carta e materiali vari più sottotetto

-stanza/magazzino stoffe e giochi vari

-bagno con n.2 lavandini e n.2 water

Piano inferiore

-spazio centrale per gioco e attività varie

-palestra con materiale motorio

-stanza della nanna

-sala medica

-locale caldaia

-ex mensa/ stanza polifunzionale/cucina

-n.1 laboratorio

-n.1 stanza per giochi usati a rotazione / biblioteca

Spazi esterni ampi e organizzati, all'esterno è presente un piccolo bagno.

Lo spazio esterno è a tutti gli effetti spazio d'apprendimento.

Anche il territorio circostante la scuola è considerato spazio d'apprendimento in quanto spesso si esce in passeggiata, in scoperta e per attività sul territorio.

Ogni sezione ha una apertura verso l'esterno che consente l'uscita diretta in caso di emergenza e in questi anni causa covid permette ai genitori di accompagnare i figli direttamente all'entrata della sezione potendo incontrare personalmente l'insegnante referente.

Anche nel piano inferiore è presente un'uscita di sicurezza che si trova all'interno della palestra .

## **Canali di comunicazione**

I riferimenti della nostra scuola sono:

-telefono 035/294106 035/297227

-mail [infanziacomonte@gmail.com](mailto:infanziacomonte@gmail.com)

-sito internet [www.scuolasacrafamigliabg.it](http://www.scuolasacrafamigliabg.it)

- pagina facebook Scuola dell'infanzia Santa <https://www.facebook.com/Scuola-dellinfanzia-Santa-Cerioli-244441330817573/>

- pagina instagram scuola\_infanzia\_comonte  
[https://instagram.com/scuola\\_infanzia\\_comonte?igshid=YmMyMTA2M2Y=](https://instagram.com/scuola_infanzia_comonte?igshid=YmMyMTA2M2Y=)

- classroom

## REGOLAMENTO ASILO NIDO

Il nido "Carlo Busecchi Tassis" istituito presso la Scuola dell'Infanzia "Santa Cerioli" di Comonte di Seriate (BG) accoglie i bambini dai dieci mesi (in alcuni casi si può anticipare un poco) ai tre anni.

### ISCRIZIONE

L'iscrizione dei bambini e l'ammissione al nido viene fatta su richiesta dei genitori con la presentazione della domanda di iscrizione alla frequenza, Patto educativo di Corresponsabilità, Modulo Privacy, fotocopia cartellino delle vaccinazioni.

Nella formazione delle graduatorie di iscrizione saranno rispettate i seguenti criteri di precedenza:

- ✓ fratelli e/o sorelle di alunni già frequentanti l'Istituto nei vari ordini di scuola
- ✓ i bambini residenti nel comune di Seriate
- ✓ bambini di altri paesi di residenza in base all'ordine cronologico di consegna dei documenti di iscrizione
- ✓ nuclei familiari in difficoltà
- ✓ altri fino ad esaurimento posti

All'atto dell'iscrizione dovranno essere versati 170,00 euro per spese di segreteria ed assicurazione obbligatoria. tale iscrizione non verrà rimborsata in caso di ritiro del bambino.

### ORARI E CALENDARIO DI APERTURA

Il nido "Carlo Busecchi Tassis" di Comonte di Seriate (BG) è aperto cinque giorni alla settimana, esclusi sabato e giorni festivi da Settembre a Giugno con la possibilità di frequentare le prime 3 settimane di Luglio iscrivendosi allo spazio ricreativo/educativo estivo.

L'orario del nido è il seguente: entrata dalle ore 8,30 alle ore 9,15  
uscita dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

E' prevista la possibilità di usufruire dell'orario anticipato (8,00 – 8,30) e dell'orario posticipato (16,00 – 17,30) presentando esplicita richiesta in segreteria e versando una quota aggiuntiva (30 euro/mensili per l'anticipo e 70 euro/mensili per il posticipo, entrambi a 90 euro/mensili ...entrambi i servizi sono gratuiti se l'alunno ha fratelli/sorelle iscritti presso la scuola primaria o secondaria dell'istituto).

. In casi eccezionali è prevista la possibilità di variazione dell'orario di ingresso e un'unica possibilità di uscita anticipata alle ore 12,30, previa comunicazione mediante apposito modulo.

**Si raccomanda il rispetto dell'orario indicato per consentire un sereno e tranquillo svolgimento della vita scolastica di tutti i bambini.**

Le vacanze scolastiche sono quelle fissate dal calendario scolastico regionale e comunicate a inizio anno scolastico con le variazioni concordate dal Consiglio d'Istituto.

Il 23 gennaio, festa liturgica di Santa Paola Elisabetta Cerioli, fondatrice e patrona della scuola è giorno di vacanza.

## RETTA E PAGAMENTI

La *retta mensile*, esclusa la mensa, per l'anno scolastico 2022-2023 è stabilita in € **440,00\***.

Il pagamento avviene attraverso addebiti diretti SEPA con scadenza il giorno 30 del mese di riferimento.

La quota della refezione, con menù stabilito dall'ATS di competenza, è fissata in € **4,80\*** per ogni pasto consumato e comunque prenotato entro le ore 9,15.

I pasti consumati verranno addebitati con la retta del mese successivo.

.E' possibile la frequenza part-time con retta che verrà ridotta del 10% (**396,00** euro), esclusi i pasti.

In caso di chiusura della scuola per un periodo prolungato relativo a cause indipendenti dalla propria organizzazione ( emergenza sanitaria, calamità, ecc.) dovrà essere corrisposta la quota fissa di 50 € mensili

**\* La scuola si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche, previa comunicazione.**

Nel caso in cui, senza valido motivo i genitori decidessero di ritirare il bambino dal Nido, saranno tenuti al pagamento dell'intera retta relativa ai due mesi successivi.

La retta rimane fissa anche in caso di mancata frequenza.

## CORREDINO E MATERIALE

Ciascun bambino dovrà disporre di un corredo personale contrassegnato con il proprio nome e cognome, così composto:

- |                       |   |
|-----------------------|---|
| <b>TUTTO L'ANNO</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ tre cambi completi che dovranno sempre rimanere a scuola in una borsa di stoffa e adeguati alla stagione</li><li>◆ calzini antiscivolo o pantofole</li><li>◆ grembiolino per la pittura possibilmente a maniche lunghe</li><li>◆ necessario per l'igiene personale da fornire all'inizio della frequenza e al bisogno ogni volta su richiesta dell'educatrice: polvere aspersoria o crema, sapone, pannolini, salviettine umidificate, fazzoletti di carta</li><li>◆ borsa o zainetto per cambi sporchi</li></ul> |
| <b>OGNI SETTIMANA</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ una salvietta grande e una piccola</li><li>◆ un completo di lenzuola, una copertina ed eventuale cuscino</li><li>◆ cinque bavaglie</li></ul>  |

Durante i primi giorni di frequenza ogni bambino dovrà portare:

- ✓ 4 fototessera
- ✓ 2 foto formato cartolina

- SI RICORDA che:**
- le assenze dei bambini, devono essere sempre motivate
  - in caso di allergie alimentari dovrà essere presentato certificato medico per l'adeguamento della dieta.

## REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia "Santa Cerioli" accoglie le iscrizioni dei bambini che abbiano compiuto o compiono il terzo anno di età entro l'anno solare. In certi casi se la composizione delle sezioni lo permette vengono inseriti anche bambini anticipatori che compiono i 3 anni entro il 30 Aprile dell'anno successivo (si richiede però che abbiano raggiunto il controllo sfinterico e le autonomie di base).

L'iscrizione degli alunni e l'ammissione alla Scuola viene fatta dietro richiesta dei genitori con la presentazione dei seguenti documenti:

- Domanda di iscrizione
- Fotocopia del cartellino delle vaccinazioni
- Modulo Privacy
- Patto di corresponsabilità educativa..

I suddetti documenti sono necessari per il primo anno di frequenza.

L'iscrizione va corredata da € 170.00 per spese di segreteria ed assicurazione obbligatoria.

In caso di ritiro dell'alunno, l'iscrizione non viene rimborsata.

La Scuola dell'Infanzia è aperta cinque giorni alla settimana, escluso il sabato, da Settembre a Giugno con la possibilità di frequentare le prime 3 settimane di Luglio iscrivendosi allo spazio ricreativo/educativo estivo.

L'entrata è dalle ore 8.30 alle ore 9.00, l'uscita dalle ore 15.30 alle 15.45.

E' prevista la possibilità di usufruire dell'orario anticipato (8.00-8.30) e dell'orario posticipato (16.00-17.30) presentando esplicita richiesta in segreteria e versando una quota aggiuntiva (30 euro/mensili per l'anticipo e 70 euro/mensili per il posticipo, entrambi a 90 euro/mensili ...entrambi i servizi sono gratuiti se l'alunno ha fratelli/sorelle iscritti presso la scuola primaria o secondaria dell'istituto).

Si raccomanda il rispetto dell'orario scolastico, poiché l'entrata oltre le ore 9.00 e la richiesta d'uscita anticipata dei singoli bambini va a scapito del regolare svolgimento dell'attività didattica. In casi eccezionali è prevista la possibilità di variazione di orario con ingresso posticipato previa comunicazione mediante apposito modulo e un'unica possibilità di uscita anticipata alle ore 12,30.

La frequenza regolare e continua del bambino è premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.

Le assenze del bambino devono essere sempre motivate.

*La retta annuale* per l'anno scolastico 2022/2023 è di € 2300,00 pagabile in dieci rate di € 230,00 con scadenza il giorno 15 di ogni mese (da settembre a giugno) ed è comprensiva della refezione giornaliera completa. Il pagamento avviene in Banca, con addebiti diretti SEPA.

***La scuola si riserva il diritto di effettuare eventuali modifiche, previa comunicazione.***

Nel caso in cui i genitori decidessero di ritirare il bambino dalla Scuola saranno tenuti al pagamento dell'intera retta relativa ai due mesi successivi.

La retta rimane fissa anche in caso di mancata frequenza.



\*In caso di chiusura della scuola per un periodo prolungato relativo a cause indipendenti dalla propria organizzazione (emergenza sanitaria, calamità ecc.) dovrà essere corrisposta la quota fissa di 50 € mensili.

La Scuola dell'Infanzia, nell'ambito del progetto educativo didattico, propone per tutti i bambini specifici corsi di laboratori che sono per l'anno scolastico 2022/2023 inclusi nella retta mensile (dall'anno scolastico 2023/2024 verrà richiesto un contributo economico di 250 euro per poter offrire un servizio formativo il più completo possibile). Qualora venissero proposte attività extra (es. uscite didattiche) che prevedono dei costi verrà comunicato alle famiglie per tempo.

Il bambino a Scuola indosserà il grembiolino il cui colore è lasciato alla libera scelta dei genitori. E' necessario vestire il bambino in modo pratico, affinché sia stimolato all'autonomia (es. pantaloni con elastico, senza cinture, senza bretelle, ecc...).

Il bambino dovrà tenere a sua disposizione:

- bavaglia con elastico con nome e cognome
- piccola salvietta con asola per appenderla con nome e cognome
- pantofole con l'allacciatura a strappo per il periodo invernale

Per il riposo pomeridiano dei bambini iscritti al primo anno sono necessari:

- un lenzuolino con elastico
- un cuscino piccolo
- una copertina per il periodo invernale.

Il corredo del bambino dovrà essere contrassegnato con nome e cognome.

Si precisa che non saranno ammessi alla frequenza bambini che usano ancora il pannolino.

**TUTTI i bambini devono sempre avere nell'armadietto un cambio completo per eventuali urgenze.** La lista del restante materiale vi sarà consegnata con il calendario dell'inserimento.

Per quanto riguarda i medicinali, secondo il nuovo Protocollo, è possibile somministrare a scuola solo ed esclusivamente farmaci salvavita previa richiesta scritta dei genitori e prescrizione medica, da presentare alla Coordinatrice della scuola.

La Scuola segue il calendario scolastico regionale in vigore e comunicato a inizio anno scolastico con le variazioni concordate dal Consiglio d'Istituto.

. Il 23 gennaio, festa di Santa Paola Elisabetta Cerioli fondatrice e patrona della Scuola, è considerato giorno vacanza.

Ai bambini non è concesso portare a scuola oggetti di valore come braccialetti, collanine, ecc. in quanto la Direzione non risponde di eventuali smarrimenti o danneggiamenti. La Direzione declina inoltre ogni responsabilità su oggetti personali o indumenti depositati negli armadietti dei bambini.

In caso di allergie alimentari dovrà essere presentato certificato medico per l'adeguamento della dieta.

## OFFERTA FORMATIVA

### Imparare e crescere con gli adulti e con i coetanei

«I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte» (Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e il primo ciclo dell'Istruzione, MIUR, 2012). L'instaurarsi nella scuola di una positiva relazione affettiva tra i bambini e gli adulti e tra i bambini stessi rappresenta una condizione necessaria per un sereno sviluppo e per l'apprendimento di nuove conoscenze e capacità. A partire dal bisogno di sicurezza affettiva che caratterizza l'infanzia, il rapporto tra i bambini, gli insegnanti e gli altri componenti del gruppo di lavoro (personale ausiliario e addetto alla cucina) è finalizzato alla costruzione per ogni bambino della "base sicura" di legami di positivo attaccamento (Bowlby, 1989), che sono complementari alle sue relazioni familiari. Per conseguire tale obiettivo, l'équipe educativa della scuola adotta nei diversi momenti della giornata degli atteggiamenti di accoglienza, ascolto ed empatia, riconoscendo e valorizzando le specificità e le differenze di tutti i bambini e delle loro famiglie. Sperimentare relazioni solide e coerenti con gli adulti e con i coetanei aiuta così i bambini a sviluppare progressivamente l'autonomia, l'identità personale e le diverse competenze affettive e cognitive.

Le relazioni sicure sviluppano nei bambini delle capacità di resilienza, che è la capacità di riprendere una positiva traiettoria di vita anche dopo un'esperienza difficile e traumatica. È infatti più facile per i bambini superare nel presente e soprattutto nel futuro le inevitabili difficoltà e frustrazioni che la crescita (e poi la vita) propone se gli adulti (i genitori e i familiari con gli insegnanti ed eventualmente altre persone che possono svolgere compiti di cura) li aiutano a sviluppare dei fattori protettivi. Un approccio pedagogico attento ai processi di resilienza presta quindi attenzione più che alle criticità e ai limiti, pur senza negarli, alle risorse che ognuno può trovare in sé e negli altri per affrontare i cambiamenti che comporta il cammino per diventare grandi. L'azione educativo-didattica delle scuole comprende quindi lo sviluppo di alcune dimensioni di un'identità resiliente: - immaginazione e creatività; - autostima e senso di efficacia personale; - gioco; - senso dell'umorismo; - cooperazione ed interazione anche fra coetanei.

Oltre al rapporto significativo con adulti responsabili e affidabili, il bambino ha analogamente bisogno di interagire con i propri coetanei, condividendo esperienze, emozioni e pensieri, a partire da «un'ipotesi positiva molto forte sulle possibilità dei bambini di condividere riflessioni e attività fino alla costruzione condivisa delle conoscenze, dando credito ai bambini e alle loro potenzialità, non pensando che lo sviluppo dipenda dall'insegnamento dell'adulto» (Malaguzzi, 1999, p. 111). In questo senso i servizi per l'infanzia vanno intesi prima di tutto come luoghi di esperienze condivise tra i bambini, che sono portatori di molteplici differenze che possono entrare in circolazione nei gruppi come risorse affettive e cognitive.

## **Organizzazione dei gruppi di bambini**

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono eterogenee per età dei bambini (di 3-4-5 anni insieme). Le routine quotidiane (accoglienza, gioco libero e attività di sezione, igiene in bagno, pranzo, merende, uscita) sono organizzate con gruppi di bambini di età diversa, per promuovere forme di aiuto dei più grandi nei confronti dei più piccoli e l'apprendimento reciproco per imitazione e cooperazione. Osservazioni e ricerche sulle interazioni tra non coetanei nella scuola dell'infanzia confermano infatti le più recenti teorie dello sviluppo sociale: - il coinvolgimento emotivo e i comportamenti di tipo empatico si verificano con una frequenza maggiore rispetto a quanto succede in un gruppo omogeneo per età; - viene adottato spontaneamente un più alto numero di atteggiamenti di aiuto e di protezione verso i compagni più piccoli, simili ai comportamenti che si solito vengono messi in atto dall'adulto e che il bambino sperimenta su se stesso. Alcune attività didattiche prevedono inoltre la suddivisione dei bambini per gruppi di età omogenea, per proporre attività calibrate sugli interessi e sulle competenze di una specifica fascia di età.

## **GIORNATA SCOLASTICA NIDO**

8.00- 8.30 anticipo  
8.30- 9.15 entrata/gioco libero  
9.15- 9.45 spuntino  
9.45- 10.00 igiene personale  
10.00- 10.45 attività educativa  
10.45- 11.00 igiene personale/ preparazione al pranzo  
11.00- 12.00 pranzo  
12.00- 12.15 igiene personale/ uscita part time  
12.15- 12.45 preparazione nanna  
12.45- 14.45 nanna  
14.45- 15.30 risveglio, merenda e igiene personale  
15.30- 16.00 uscita  
16.00- 17.30 postcipo

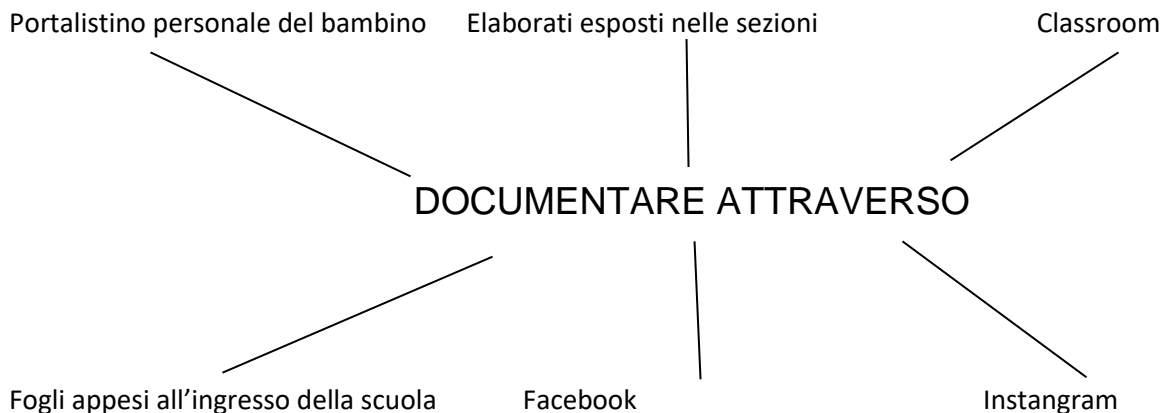
## GIORNATA SCOLASTICA INFANZIA

- 8.00- 8.30 anticipo
- 8.30- 9.00 ingresso e gioco libero
- 9.00- 9.30 riordino e routine
- 9.30-9.45 spuntino di frutta
- 9.45- 11.00 attività didattica e/o laboratori
- 11.00- 11.15 bagno/ igiene personale
- 11.15- 12.00 preparazione tavoli e pranzo
- 12.00- 12.45 gioco libero e preparazione al riposo per i piccoli
- 12.45- 13.30 gioco libero e/o strutturato
- 13.30- 14.00 igiene e rilassamento
- 14.00- 15.15 attività didattica
- 15.15- 15.30 preparazione per l'uscita e saluto
- 15.30- 15.45 uscita
- 15.45- 17.30 posticipo

### La documentazione

La documentazione è uno strumento utile per la qualità dell'azione educativa, allo scopo di aiutare a non perderne memoria, a ricordare a distanza, a riconoscere il divenire del tempo, a individuare nelle tracce del passato le linee per il futuro, per scoprire soluzioni creative ai problemi didattici e metodologici quotidiani e per avere strumenti di approfondimento e riflessione personale.

La documentazione è utile per insegnanti, genitori e per i bambini perché offre loro una preziosa opportunità di ritornare a, riflettere su e interpretare quello che hanno fatto e soprattutto per pensare ai loro processi mentali (metacognizione).



## La valutazione

“La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità” (Indicazioni nazionali 2012)

L'insegnante svolge il ruolo di chi sostiene, incoraggia e facilita lo sviluppo senza forzature. Il tipo di competenze cui la finalità della scuola dell'infanzia rimanda (autonomia, identità, sapersi relazionare con gli altri) non sono rilavabili attraverso la somministrazione di prove standardizzate. La valutazione assume carattere formativo, accompagnando, descrivendo e documentando i processi di crescita del bambino stesso, cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Gli STRUMENTI VALUTATIVI che vengono utilizzati nella nostra scuola sono:

- **OSSERVAZIONI E VERIFICHE PRATICHE**

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

- **DOCUMENTAZIONE DESCRITTIVA**

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

- **GRIGLIE INDIVIDUALI DI OSSERVAZIONE**

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce d'età: per i bambini di 3-4 anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza, per i bambini di 5 anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

- **RUBRICHE VALUTATIVE**

La rubrica valutativa è un prospetto di descrizione di una competenza, utile ad esplicitarne le aspettative specifiche per ogni fascia d'età e ad indicarne il grado di raggiungimento. Strumento utile all'insegnante per capire su cosa bisogna lavorare in maniera particolare con ciascun bambino o con l'intero gruppo.

- **PROFILO DI PASSAGGIO ALL'ORDINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il team docenti ha deciso di stendere in occasione del passaggio dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria un profilo descrittivo oggettivo che prenda in considerazione ogni tipologia di competenza acquisita. Il profilo steso viene visionato e controfirmato da entrambi i genitori (o tutori) prima di essere consegnato alla scuola di grado successivo (su consenso firmato dagli stessi).

Anche per quanto riguarda il passaggio tra asilo nido e Scuola dell'Infanzia viene steso un profilo descrittivo oggettivo che rappresenti il bambino senza giudizio alcuno.

## **SCUOLA E INCLUSIONE**

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), come da Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, prevede di esplicitare nel PTOF l'impegno programmatico per l'inclusione, definendo gli obiettivi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi per permettere la crescita, la valorizzazione e la realizzazione di ogni bambino.

La nostra scuola desidera essere aperta all'inclusività, lavorando in stretta collaborazione con le famiglie, attivando una fitta rete con gli specialisti e i servizi sociali del territorio, rispondendo così a tutte le difficoltà degli alunni, facilitando e promuovendo lo sviluppo, l'apprendimento delle competenze, e accompagnando ogni bambino alla partecipazione attiva nella realtà scuola. La scuola dell'infanzia Santa Cerioli si fonda sulla centralità dell'accoglienza e dello sviluppo della persona in tutte le sue potenzialità.

Partendo dal termine accoglienza si intende sottolineare come per chi opera nella nostra scuola sia importante dare valore innanzitutto alla persona e al rapporto educativo che si crea tra chi accoglie e chi viene accolto, e di conseguenza operare affinché l'incontro con l'esperienza scolastica sia un reale cammino di crescita educativa e didattica per le persone coinvolte. Parlare inoltre di bambini in e non con difficoltà vuol sottolineare uno sguardo con cui si affronta la difficoltà: essa non è definitiva rispetto alla dignità della persona e alle sue potenzialità, non riduce ad una diagnosi ma apre ad una possibilità, è in divenire e riferita a determinati contesti. Accogliere un bambino è mettere al centro l'io e il suo bisogno. Il bambino portatore di handicap o in difficoltà è visto prima di tutto come persona: prima di tutto c'è il suo essere bambino, c'è il desiderio del suo cuore uguale a quello di ogni persona, c'è il suo diritto e dovere di crescere, di imparare, di scoprire la sua persona e la realtà. Il limite o la difficoltà di cui è portatore è visto non come una condizione che determina un problema, ma come espressione di un bisogno particolare a cui occorre dare l'attenzione e la risposta necessaria. Affinché il percorso di un alunno in difficoltà sia unitario occorre un **lavoro di rete e collaborazione tra famiglia, insegnanti, coordinatrice didattica e in alcuni casi con gli specialisti.**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità certificata. Il PEI è redatto dal personale insegnante curricolare, l'assistente educativa, la coordinatrice in collaborazione con i genitori e con gli specialisti. Essendo un documento ampio che ha come fine quello di garantire al bambino il pieno sviluppo del suo potenziale oltre che al suo sentirsi parte nel gruppo della sezione. Il PEI dovrà essere consegnato alla famiglia alla fine dell'anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, e la famiglia lo consegnerà alla scuola successiva.

## SCUOLA E DIGITALE

Nella scuola dell'infanzia (e ancor più al nido) il "fare scuola" passa attraverso la fisicità, il gioco materiale, il contatto, gli abbracci e le coccole, quindi una didattica in presenza! Tuttavia non è possibile dimenticare ciò che si è scoperto durante il lockdown quando la LEAD ha permesso di sperimentare un nuovo modo di fare scuola. Tale scoperta ha reso evidente quanto sia importante integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza con la DDI (**didattica digitale integrata**), metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento in quanto strumento utile per far fronte alle esigenze di apprendimento in un'ottica di interdisciplinarietà che è propria della scuola dell'infanzia.

Sviluppare alcune Unità di Apprendimento con il supporto della LIM o del Videoproiettore per trasmettere video accattivanti trovati in rete o creati direttamente dall'insegnante migliora l'efficacia della didattica in rapporto ai vari stili di apprendimento (strategia utile per tutti ma ancor più per i bambini con disturbi specifici dell'apprendimento).

Settimanalmente l'insegnante pubblica in classroom un collage di fotografie che riassume il percorso svolto favorendo non solo un'archiviazione puntuale ma permette ai genitori per avere uno stimolo sicuro per far raccontare ai bambini il loro vissuto scolastico e ai bambini per rielaborare le conoscenze apprese durante la settimana. Nel week end viene proposto un compito in classroom con argomenti vari in cui si chiede alle famiglie di pubblicare una foto a tema, le foto vengono poi viste insieme il lunedì mattina in sezione e diventano argomento di approfondimento e stimolo per parlare, raccontare e approfondire conoscenze e vissuti dei bambini.

La LEAD rimane inoltre una valida possibilità per arrivare e sostenere gli alunni a casa in quarantena o in isolamento.

La scuola ha attivato un account istituzionale per ogni bambino fornendo alla famiglia le credenziali per l'accesso alla piattaforma Classroom tramite la quale è possibile mantenere teso il filo della relazione con le famiglie alle quali in questo periodo di emergenza sanitaria viene negata la possibilità di vivere quotidianamente fisicamente la scuola.

Le insegnanti producono semplici video tutorial per educare le famiglie all'uso degli strumenti digitali al fine di trasmettere l'importanza della comunicazione scuola famiglia seppur con modalità diverse da quelle abituali. Le insegnanti invece migliorano le proprie competenze digitale attraverso la condivisione di esperienze pregresse e l'autoformazione.

## SCUOLA E EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana e promuovere e condividere i principi di legalità, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona. (Legge del 20 agosto 2019 e al D.M .del 22 Giugno 2020 n.35 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica").

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Tre sono i principali **nuclei tematici** sui quali la nostra scuola presta attenzione:

**COSTITUZIONE** : “Io piccolo cittadino”

- Significato della regola, diritti, doveri
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Segnaletica stradale di base per essere un buon pedone

**SVILUPPO SOSTENIBILE** : “Io e la natura”

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso il reimpiego creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale
- Principi di una sana alimentazione con attenzione ad evitare gli sprechi
- Patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio
- Usi e costumi del proprio territorio e di altri Paesi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

**CITTADINANZA DIGITALE**: “Mi tuffo nel web”

- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i loro usi
- Il paese di internet e tutto ciò che contiene , bisogna rispettare delle regole perché ci offre opportunità ma anche rischi

## **SCUOLA E EDUCAZIONE RELIGIOSA**

La scuola dell'infanzia “Santa Cerioli” è una scuola di ispirazione cristiana, l'educazione religiosa è strutturata da tre componenti:



- LA RELIGIOSITA': la ricerca di risposte a domande di senso e il bisogno universale di significato. La scuola dell'infanzia è l'età dei grandi "perché", delle grandi domande. Viene messa particolare cura al senso di meraviglia, allo stupore.

Le indicazioni nazionali prevedono che al termine della scuola dell'infanzia il bambino abbia sviluppato alcune competenze di base come:

-manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti

-sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali

-coglie diversi punti di vista, riflette e utilizza gli errori come fonte di conoscenza

- LA SPIRITUALITA': l'adesione del cuore di ogni bambino al "Dio Padre". Con gradualità si introduce il bambino all'esperienza di Dio, l'esperienza religiosa deve essere vissuta con positività, come una festa, festa di Dio per noi e festa di noi per Dio.

Per introdurre i bambini alla spiritualità della preghiera abbiamo pensato ad attenzioni specifiche da curare:

-uno spazio identificabile che aiuti il bambino a sentire la presenza di Dio, magari con luci soffuse, in silenzio, uno spazio circolare in cui tutti possano vedersi in faccia mettendo al centro Dio

-un tempo preciso e costante, un rituale giornaliero- settimanale

-una accoglienza con i suoi gesti e ritmi musicali che sia festosa

-una partenza che impegna la giornata

- LA CULTURA CATTOLICA: il sapere culturale della religione cattolica nel contesto occidentale, europeo, italiano. Di questo lo Stato se ne fa carico ed ha istituito l'insegnamento della religione cattolica (IRC).

(Vedere riferimenti all'interno del curriculum formativo).

## LA CONTINUITA'

Nella nostra scuola si presta attenzione a tutto il processo 0-6, garantendo **continuità educativo-didattica**, facendo riferimento ad uno sviluppo e ad una crescita del bambino da realizzarsi "senza macroscopici salti": ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per la armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dal bambino.

Si parla di continuità 0-6 come continuità educativo- didattica e come passaggio graduale accompagnato tra i due servizi interni, i bambini "grandi" dell'asilo nido "Carlo Busecchi Tassis" conoscono già gli ambienti della scuola dell'infanzia in quanto essendo nido integrato usufruisce di alcuni spazi all'interno della stessa, per questo motivo anche le figure delle insegnanti non sono del tutto estranee, nella seconda parte dell'anno scolastico comunque educatrici e insegnanti con la coordinatrice stendono un vero e proprio **progetto**

**continuità** organizzando incontri con i bambini che passeranno l'anno successivo dal nido all'infanzia, durante questi momenti i bambini entreranno nelle sezioni e vivranno le routines con i bambini più grandi o esploreranno giochi e laboratori con loro, sempre accompagnati da una delle educatrici del nido. Questo permette una conoscenza dell'ambiente fisico, dei compagni futuri e della realtà scolastica che renderà sicuramente più consapevole e sereno il passaggio del bambino dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia.

Nel periodo emergenza covid questo passaggio graduale non è stato possibile, per mantenere intatte le bolle si è cercata una alternativa, ossia le insegnanti dell'infanzia a turno passavano momenti al nido vivendo insieme alcune esperienze e hanno esplorato gli ambienti della scuola con percorsi ludici. Nel mese di giugno le educatrici fanno un passaggio di informazioni riguardo ai bambini che iniziano il percorso all'infanzia nel mese di Settembre in modo che le insegnanti possano conoscere al meglio i loro prossimi alunni.

Un **progetto continuità** viene steso anche tra scuola dell'infanzia e scuola primaria del nostro istituto. In questo caso i bambini mezzani e grandi partecipano a incontri organizzati con i bambini e le insegnanti di prima e di quinta primaria, ogni incontro avrà uno stimolo diverso che permetterà ai bambini di diversa età di collaborare e vivere esperienze comuni con obiettivi ovviamente diversificati. Gli incontri vengono svolti da Ottobre a Maggio sfruttando gli ambienti sia interni che esterni dell'istituto. La scelta di far partecipare anche i bambini mezzani è guidata dal pensiero di maggiore gradualità e consapevolezza di cosa è la scuola primaria e perché si ritiene che ogni stimolo educativo e laboratoriale aiuti ad accrescere curiosità nel bambino.

Ma continuità non è solo tra un ordine di scuola e l'altro, è anche **continuità scuola-famiglia**, grazie all'incontro quotidiano, alle assemblee, ai colloqui personali, alla formazione alle famiglie, alle feste aperte e dedicate o all'invito di partecipare come parte attiva della vita scolastica (come scuola aperta al confronto e alla collaborazione) si cerca di sostenersi a vicenda e di collaborare per un obiettivo comune, quello della crescita integrale dei bambini con uno sfondo educativo condiviso.

## ORGANIZZAZIONE

### PARTECIPAZIONE E GESTIONE

#### SERVIZI

- **MENSA** il servizio dei pranzi è gestito tramite l'Azienda Pamir di Pedrengo, i pranzi vengono ordinati la mattina stessa in base alle presenze e consegnato in contenitori termici poco prima dell'orario di pranzo. I bambini pranzano alle h. 11.30 circa e il pasto viene servito dall'insegnante di riferimento; dopo aver igienizzato i tavoli si mangia in sezione per scelta pedagogica in quanto riteniamo che il momento del pranzo sia un momento educativo a tutti gli effetti (la nostra scuola presta particolare attenzione all'educazione alimentare) e la calma della sezione rispetto al refettorio predispone i bambini a maggiore attenzione alla percezione sensoriale e al dialogo durante il pranzo.

- **ANTICIPO E POSTICIPO** oltre all'orario regolare la nostra scuola offre il servizio di entrata anticipata dalle h.8.00 (al costo di 30 euro mensili) e/o di uscita posticipata fino alle h 17.30 (al costo di 60 euro mensili). Se si usufruisce di entrambi i servizi il costo è di 80 euro mensili. I bambini che hanno altri fratelli iscritti presso la scuola primaria o secondaria usufruiscono del servizio di anticipo/posticipo gratuito.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le educatrici e le insegnanti del nostro polo educativo 0-6 continuano a “coltivare” i propri saperi, verificandoli e ampliandoli con una formazione continua; per assicurare qualità al percorso educativo/formativo dei bambini è necessario assicurare qualità dell’agire educativo e didattico, sono gli educatori e gli insegnanti a fare la qualità di una scuola.

La formazione continua si realizza attraverso **canali formali** quali corsi di aggiornamento, seminari, convegni, libri ma anche **informali** quali giornali, riviste specializzate, partecipazione ad eventi culturali. E’ richiesto che l’aggiornamento vada inteso come **forma mentis**, un’apertura verso il nuovo, un’ansia tesa al miglioramento che deve caratterizzare la vita professionale.

